

# Marche, la famiglia Merloni guida il gruppo

È stato un anno d'oro dal punto di vista dei fatturati ma penalizzante in termini di redditività quello chiuso il dicembre scorso dalle 32 principali aziende con sede legale nelle Marche. I dati Mediobanca elaborati per il Sole-24 Ore CentroNord rivelano infatti che a fronte di un incremento del 12,17% dei ricavi complessivi del sistema industriale analizzato — che hanno superato quota 7 miliardi — il risultato d'esercizio è diminuito nel giro di un anno del 6,8% scendendo sotto i 105 milioni. Un trend che si sta accentuando nel corso del 2002 ma che non mette però in discussione la leadership e la dinamicità di alcuni gruppi di punta dell'economia regionale, a partire da calzature ed elettrodomestici.

I tre eredi della dinastia Merloni — a capo della Merloni Elettrodomestici, della Antonio Merloni e della Merloni Termosanitari — occupano rispettivamente i primi tre gradini della graduatoria Mediobanca per ricavi e controllano la metà del giro d'affari generato dai 32 big industriali marchigiani dando lavoro a oltre 26mila persone. Insieme, però, non riescono a raggiungere gli utili, quasi 37 milioni di euro, iscritti da Tod's nel bilancio 2001, che rappresentano il 35% dei risultati del siste-

ma regionale e fanno dell'azienda di calzature di lusso la capofila della classifica Mediobanca per redditività.

Se il gruppo guidato da Diego Della Valle prevede anche per il 2002, nonostante le sofferenze per il settore del lusso, una crescita a due cifre, anche l'altra quotata di punta delle Marche,

che nell'87 sancì il debutto della regione al Mibtel, il colosso manifatturiero di Fabriano (An) controllato dalla finanziaria Fineldo (che detiene il 38,9% di Merloni Elettrodomestici) continua a crescere a ritmi record: +25% il fatturato dei primi nove mesi dell'anno (a 1.795 milioni) e +58% l'utile ante imposte (116 milioni di euro) anche grazie all'integrazione della società inglese Gda. Numeri che spiegano l'ambizione del gruppo a confrontarsi non tanto con le Marche ma con l'Europa, dove già vanta la migliore dinamica borsistica e dove punta a diventare numero uno superando Bosch-Siemens ed Electrolux che oggi controllano ognuna il 16% del mercato (contro il 14,7% in mano all'azienda presieduta da Vittorio Merloni). Mira al listino con fiducia nonostante la lieve flessione dei ricavi l'altro fratello, Francesco Merloni, alla guida della Merloni Termosanitari (Mts), mentre Antonio Merloni (che capitaneggia l'omonima società, prima terzista del bianco in Europa) è penalizzato in termini di redditivi-

tà dall'operazione straordinaria di ammortamento di macchinari rivalutati che ha portato nel 2001, ma anche quest'anno, a un crollo degli utili.

Se le altre due quotate con sede legale in regione, entrambe del segmento Star, Biesse e Manuli Rubber Industries, rispettivamente quarta e quinta per fatturato, perdono posizioni in termini di utili (Biesse è 31ª e Mri 12ª, sebbene con un incremento superiore al 365%), si rivelano invece molto dinamiche le due società maceratesi del casato Guzzini, la I Guzzini Illuminazione e la Teuco Guzzini (in classifica

compaiono anche imprese che non operano in regione, tra cui Golden Lady e Sisi, ma che qui hanno la sede legale).

Operano nel distretto fabrianese delle cappe aspiranti le due *best performer* per incrementi messi a segno nel corso del 2001, la finanziaria Finfaber che controlla Faber e Flaminia (+35,3% il fatturato) e la Best (+387% gli utili). Stupisce, infine, la vivacità del fronte urbinato, dove due "piccole" (con ricavi sotto i 70 milioni) aziende si piazzano nella top ten Mediobanca per utili conseguiti: Tvs (stoviglie metalliche) e Benelli Armi, ambedue focalizzate su qualità dei prodotti e R&S ma entrambe bloccate quest'anno nella loro corsa al rialzo dalla crisi economica internazionale.

**ILARIA VESENTINI**

[i.vesentini@isole24ore.com](mailto:i.vesentini@isole24ore.com)

## LE PRIME DIECI

Classifica per fatturato e risultato di esercizio (in migliaia di euro) delle prime dieci aziende marchigiane secondo l'analisi di Mediobanca

Denominazione sociale e gruppo di appartenenza	2001	Var. % 01/00	Denominazione sociale e gruppo di appartenenza	2001	Var. % 01/00
<b>Fatturato</b>			<b>Risultato d'esercizio del gruppo</b>		
Fineldo (An)	2.059.777	18,23	Tod's (Ap)	36.797	158,68
Antonio Merloni (An) (1)	973.248	21,84	Merloni Termosanitari (An) (2)	16.559	-0,92
Merloni Termosanitari (An) (2)	497.557	-0,51	Fineldo (An)	14.280	53,35
Biesse (Pu)	353.760	2,85	I Guzzini Illuminazione (Mc)	11.404	-2,17
Mri - Manuli Rubber Industries (Ap) - Manuli	344.077	-4,19	Teuco Guzzini (Mc)	10.396	7,97
Tod's (Ap)	318.501	26,57	Benelli Armi (Pu)	8.770	-28,73
Elica (An) (3)	196.483	16,41	Fox Petroli (Pu)	4.986	15,95
Golden Lady (An)	193.630	-8,69	Scavolini (Pu)	4.596	3,40
Finfaber (An) (4)	181.523	35,29	Sisi (An)	3.794	87,17
Scavolini (Pu)	149.910	3,63	Tvs (Pu)	2.727	84,63
<b>Totale Marche</b>	<b>7.071.529</b>	<b>12,17</b>	<b>Totale</b>	<b>104.923</b>	<b>-6,79</b>

(1) Nel 2001 ha consolidato integralmente la Efs Hausgerate GmbH

(2) Nel 2001 consolida integralmente il Gruppo Ecr

(3) Nel 2001 consolida integralmente la Fime e la Officina Lavorazione Acciai

(4) Già Progetto 22. I dati 2000 si riferiscono al consolidato redatto dall'incorporata Finfaber.

Nel 2001 consolida integralmente la Mepamsa e la Futurum

Fonte: Mediobanca

